

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE



***DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.) SEMPLIFICATO
PERIODO: 2023 - 2024 - 2025***

Bressana Bottarone - Piazza e Monumento ai Caduti

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. Entrate
- B. Spese
- C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- D. Principali obiettivi delle missioni attivate
- E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- F. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

Lo scenario economico

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

- gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
- la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
- i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

L'invasione Russa dell'Ucraina ha innescato una crisi energetica che sta mettendo in ginocchio tutte le economie ed in particolare quelle che sono definite – energivore -. Tutto ciò ha alimentato l'inflazione, depresso la domanda interna, favorito l'aumento della disoccupazione, costretto le banche centrali ad aumentare in modo cospicuo il costo del denaro. Tutte le previsioni sono state riviste al ribasso da tutti gli organismi internazionali. Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva che stava lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, è svanita e ora anche il più ottimista degli analisti vede molto incerta l'evoluzione del prossimo futuro. La spesa delle famiglie è sempre di più frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio e alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 11.10.2011 n. 3535

Popolazione residente alla fine del 2021 (*penultimo anno precedente*) n. **3.465** di cui:

maschi n. **1.702**

femmine n. **1.763**

di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. **138**

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. **309**

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **405**

in età adulta (30/65 anni) n. **1.753**

oltre 65 anni n. **833**

Nati nell'anno n. **31**

Deceduti nell'anno n. **36**

Saldo naturale: - 5

Immigrati nell'anno n. 151

Emigrati nell'anno n. 142

Saldo migratorio: + 9

Saldo complessivo (naturale + migratorio): + 4

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **5.505** abitanti

Risultanze del territorio

Superficie Km² **13** Risorse idriche: laghi n. **0** fiumi n. **1**

Strade:

autostrade Km **0,00**

strade extraurbane Km **6,00**

strade urbane Km **20,00**

strade locali Km **2,00**

itinerari ciclopeditoni Km **1,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **Si**

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **Si**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	2022	2023	2024	2025
Anagrafe e stato civile	Diretta		Si	Si	Si	Si
Corsi extrascolastici	Mista	Istituto Comprensivo	Si	Si	Si	Si
Fognatura e depurazione	Esterna	Pavia Acque	Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Esterna	A.C. Bressana	Si	=	=	=
Impianti sportivi	Esterna	ASD Bressana Sport	Si	Si	Si	Si
Mensa scolastiche	Affidamento in house	ASM Ristorazione Voghera	Si	Si	Si	Si
Igiene urbana	Affidamento in house	Broni Stradella Spa	Si	30/06	=	=
Organi istituzionali	Diretta		Si	Si	Si	Si
Polizia locale	Diretta		Si	Si	Si	Si
Servizi necroscopici e cimiteriali	Esterna	C.M.E. in scadenza	Si	Si	Si	Si
Ufficio tecnico	Diretta		Si	Si	Si	Si
Trasporto scolastico	Esterna	Ditta Samef	Si	Si	Si	=

Società e enti partecipati

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenziano di seguito gli indirizzi generali delle società controllate e partecipate.

ASM Voghera SOT di Pavia Acque azienda consortile quote di possesso 0,0045%

Le attività svolte dalla società sono le seguenti:

- Servizio idrico integrato;
- Gestione di impianti (acquedotto, fognatura, depurazione);
- Investimenti sul territorio;
- Refezione scolastica

BRONI STRADELLA Pubblica

Nel dicembre 2017 è avvenuta la fusione per incorporazione con le società Broni Stradella SPA e ACAOP. Il passaggio societario delle quote ha portato la percentuale di possesso da 0,03 a 0.022.

La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana, operativa nei rapporti con Pavia acque e gestione di strutture di servizio quali RSa e piscine con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe. Il Comune di Bressana ha interessenza di rapporto per la parte riguardante la raccolta dei rifiuti.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **2.215.234,22**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **1.273.366,72**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **785.205,57**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **734.355,09**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2021	0	0,00
2020	0	0,00
2019	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	0,00	4.121.015,61	0,00

2020	0,00	3.599.840,63	0,00
2019	0,00	4.921.706,55	0,00

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

RICOGNIZIONE PERSONALE DIPENDENTE EX ART. 33, COMMA 1, DEL D.LGS. 165/2001, COME MODIFICATO DALL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 183/2011.

VISTO l'art.16 Legge 12 novembre 2011 n.183 (Legge di stabilità per l'anno 2011), che ha modificato l'art.33 D.lgs n.165/2001, il quale impone alle Pubbliche Amministrazioni di provvedere annualmente alla ricognizione delle eventuali situazioni di soprannumero e di eccedenze di personale in servizio da valutarsi alla luce di esigenze funzionali e/o connesse alla situazione finanziaria dell'ente;

VISTI, in particolare, i primi tre commi del citato art. 33 i quali, testualmente, prevedono che:

“1-Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.”

“2-Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.”

“3-La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”;

CONSIDERATO che la condizione di soprannumero, non definendo la normativa stessa i criteri ai quali occorre attenersi, si può rilevare:

- dalla presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica;
- in base al rapporto medio tra personale dipendente e popolazione residente (art.263 del TUEL 267/2000 e s.m.i.), come definito da apposito Decreto che il Ministro dell'Interno determina e pubblica triennialmente e che per il triennio 2017-2019, prevede tale rapporto per i Comuni con popolazione compresa fra 3.000 e 4.999 abitanti in 1/150 (D.M. 10.04.2017);
- tenendo conto del tetto di spesa del personale così come fissato dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006, come successivamente riscritta e modificata (oggi la media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013);

PRESO ATTO, sentiti il Responsabile del Servizio Finanziario nonché i Responsabili dei Servizi dell'Ente, che tutti i vincoli sopra richiamati sono pienamente rispettati dall'Ente;

TENUTO CONTO del numero e della complessità dei procedimenti attribuiti ai singoli settori;

RILEVATO che dal confronto fra la dotazione organica, così come approvata con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 27.10.2011 e n. 161 del 24.12.2015, e le attuali presenze in servizio non emergono situazioni di soprannumerari età di personale, anche in ragione del fatto che la dotazione è stata di tempo in tempo aggiornata e ad oggi risulta essere quella fissata dalla deliberazione di Giunta N. 19 DEL 17.03.2022, modificata con deliberazioni della Giunta n. 70 del 08.08.2022 e n. 110 del 28.11.2022;

RIBADITO che l'Ente si trova nel pieno rispetto dei vincoli di cui all'art. 1, comma 557, della legge 27.12.2006 n. 296, all'art.76 c.7 D.L.112/2008 e s.m.i. e di tutte le norme succedutesi in materia;

Si da atto che il Comune di Bressana Bottarone non presenta situazioni di soprannumero né eccedenze di personale con riferimento alle esigenze funzionali e alla condizione finanziaria dell'Ente;

Si da atto che l'Ente non deve avviare nel corso dell'anno 2022 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti o responsabili di posizioni organizzative;

PIANO DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE.

PREMESSO che la formazione del personale è divenuta un'esigenza che riveste tutti i settori produttivi, dall'industria al terziario, dai servizi privati a quelli pubblici e che i continui mutamenti derivanti dalla globalizzazione dei mercati e dalle incalzanti innovazioni tecnologiche, rendono estremamente urgente l'adeguamento delle professionalità espresse all'interno delle organizzazioni private e pubbliche ai rapidi cambiamenti delle esigenze produttive;

POSTO che l'avvertito bisogno di sviluppare sempre maggiori processi formativi per sostenere lo sviluppo economico è stato tradotto in numerosi interventi legislativi che rappresentano ormai una costante delle politiche del lavoro di questi ultimi tempi, dei quali un'espressione significativa è stata l'introduzione dell'obbligo formativo fino al 18° anno di età di cui all'art. 68 della L. 17.05.1999, n. 144 ed al regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 12.07.2000, n. 257;

CONSIDERATO che i bisogni formativi del settore pubblico sono connessi soprattutto al sostegno del processo di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e del decentramento di compiti e funzioni, in quanto la riforma amministrativa in atto, la semplificazione dei procedimenti e l'innesto nel settore pubblico di strumenti gestionali propri del settore privato, creano le premesse per migliorare i servizi di efficienza e per assicurare alle amministrazioni pubbliche, statali e locali, un ruolo di promozione dello sviluppo e dell'occupazione;

CONSIDERATO poi il C.C.N.L. dell'01.04.1999, il quale non ha mancato di dare adeguato risalto, all'art. 23, al problema della formazione del personale affermando obiettivi programmatici coerenti con le linee di indirizzo del Patto Sociale;

VISTA altresì la L. 08.03.2000, n. 53 la quale, all'art. 6, afferma il diritto dei lavoratori a proseguire i percorsi di formazione per accrescere conoscenze e competenze professionali fruendo dell'offerta formativa pubblica secondo piani formativi aziendali o territoriali concordati fra le parti sociali;

VERIFICATO che l'art. 7 bis del D.Lgs. 165/2000, al comma 2, sancisce espressamente: "Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, nonché gli enti pubblici non economici, predispongono entro il 30 gennaio di ogni anno il piano di formazione del personale e lo trasmettono, a fini informativi, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'Economia e delle Finanze[...]"

RICHIAMATA, inoltre la normativa in materia di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza amministrativa, in base alle quali è stato redatto il Piano Triennale anticorruzione e trasparenza del Comune il cui ultimo aggiornamento è stato approvato con delibera n. 30 del 29.03.2021 e confermato nell'anno 2022 con delibera G.C. n. 28 del 11.04.2022;

VISTO l'art. 5 del Piano che prevede la formazione obbligatoria del personale sulla materia;

Si da atto che le problematiche connesse alla formazione delle risorse umane all'interno di una Pubblica Amministrazione, di grande attualità, rivestono rilevante importanza e hanno l'obiettivo di potenziare l'aggiornamento dei dipendenti, garantendo ai medesimi la partecipazione continuativa, durante l'arco della loro vita professionale, a corsi, incontri e seminari dai quali poter trarre uno scambio reciproco con altre realtà nonché un arricchimento e un aggiornamento nei settori di loro competenza;

Si consente, pertanto, nell'ambito del piano di aggiornamento e di formazione delle risorse umane per l'anno 2023, ai responsabili degli Uffici e Servizi, di fruire in via prioritaria dei corsi gratuiti organizzati della Lega dei Comuni e, solo successivamente e nei limiti degli stanziamenti di bilancio, dall'IREF e da altri enti ed organismi qualificati;

Si dispone che per la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza si faccia riferimento a quanto stabilito nel Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza così come ogni anno aggiornato;

Si da atto che i titolari di posizione organizzativa saranno autorizzati a partecipare ai corsi dal Segretario Comunale, mentre i dipendenti non titolari di posizione organizzativa saranno autorizzati dal proprio responsabile;

Si da atto che tutti i relativi impegni di spesa saranno assunti di volta in volta dal Segretario Comunale nell'ambito del PEG che sarà redatto ed approvato dopo l'intervenuta approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025.

PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2023/2025

Si rimanda alla deliberazione Giunta Comunale di approvazione del PIAO che sarà adottata entro la scadenza di legge.

QUADRO MACROECONOMICO

La guerra in Ucraina continua a rappresentare un fattore di forte instabilità per il quadro macroeconomico. Nello scenario di base qui presentato si ipotizza che le tensioni associate al conflitto si mantengano ancora significative nei primi mesi di quest'anno, per ridursi gradualmente lungo l'orizzonte previsivo. In uno scenario alternativo si valutano le ripercussioni economiche di sviluppi più avversi, caratterizzati da una sospensione permanente delle forniture di materie prime energetiche dalla Russia. Le quotazioni energetiche rimangono relativamente elevate nel 2023, per ridursi gradualmente nel biennio successivo; il commercio mondiale rallenta in misura significativa quest'anno – risentendo degli effetti sull'attività economica globale dell'elevata inflazione e dell'incertezza connessa con il conflitto in Ucraina – e torna a crescere a ritmi più sostenuti nel 2024-25. I tassi di interesse nominali, per i quali si ipotizza un andamento in linea con le attese di mercato, aumenterebbero ancora quest'anno, per stabilizzarsi nel prossimo biennio.

I consumi delle famiglie – che nel 2022 hanno riflesso il ritorno alle abitudini di spesa precedenti la pandemia – nell'anno in corso risentirebbero con maggiore intensità degli effetti negativi dell'elevata inflazione e del deterioramento della fiducia. In media d'anno i consumi crescerebbero di circa l'1,5 per cento nel 2023, principalmente a seguito dell'effetto di trascinamento determinato dalla forte espansione dell'anno precedente, e rallenterebbero poco al di sotto dell'1 per cento in media nel biennio 2024-25. Il tasso di risparmio, diminuito al 7,1 per cento nel terzo trimestre del 2022, scenderebbe ancora nell'anno in corso, per recuperare solo parzialmente nel biennio successivo.

In uno scenario particolarmente avverso si valutano le conseguenze per la nostra economia di un'interruzione permanente delle forniture di energia all'Europa da parte della Russia. La minore offerta di gas naturale sui mercati europei determinerebbe in primo luogo un forte aumento delle quotazioni delle materie prime energetiche, cui si accompagnerebbero una maggiore incertezza e un marcato indebolimento del commercio mondiale. Nel nostro paese gli effetti in termini di razionamento dei consumi di energia per uso industriale sarebbero limitati, grazie all'elevato livello delle scorte, ai risparmi nell'impiego di energia e all'ulteriore progressiva sostituzione delle importazioni dalla Russia con altre fonti di approvvigionamento. Questi sviluppi determinerebbero un deterioramento dell'attività economica e un più accentuato inasprimento delle condizioni di offerta dei finanziamenti, conseguente al peggioramento della qualità del credito. In tale scenario il prodotto si ridurrebbe di quasi l'1 per cento sia nel 2023 sia nel 2024 e crescerebbe moderatamente nell'anno successivo.

L'inflazione al consumo salirebbe ulteriormente, avvicinandosi al 10 per cento quest'anno, per poi scendere fino a poco più del 4 nel 2024 e ridursi decisamente verso il 2 per cento nel 2025, quando l'impatto diretto e indiretto del rincaro dell'energia verrebbe compensato da quello di segno opposto derivante dal deterioramento delle condizioni cicliche. Quest'ultimo peserebbe sulla dinamica dei prezzi in maniera più persistente. Lo scenario non tiene conto delle misure che potrebbero essere introdotte per mitigare gli effetti di sviluppi più sfavorevoli. Non considera inoltre la possibilità che il forte indebolimento dell'attività economica e del mercato del lavoro si rifletta in un adeguamento dei salari alla maggiore crescita dei prezzi al consumo più contenuto rispetto a quanto desumibile dalle regolarità osservate in passato, contribuendo a determinare un minore livello dell'inflazione alla fine dell'orizzonte di previsione.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Il Comune di Bressana Bottarone ha rispettato il Patto di Stabilità Interno per gli anni precedenti adottando il nuovo sistema di Pareggio di Bilancio a partire dal 2016.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. La semplificazione delle regole di finanza pubblica stabilita nella legge di bilancio 2019 per gli enti locali ha fatto venir meno l'obbligo di allegare al bilancio 2019-2021 il "Prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica".

INDIRIZZI STRATEGICI E OPERATIVI

In questi anni abbiamo svolto un lavoro estremamente impegnativo, in un contesto storico-economico-sociale difficile, fortemente condizionato dalla pandemia e attualmente dall'aumento dell'inflazione, dall'incremento dei costi delle materie prime, dallo scoppio della guerra in Ucraina e dal conseguente aumento incontrollato delle bollette energetiche.

E' in questo contesto che abbiamo elaborato il DUP, cioè il documento che traccia le linee strategiche ed operative del nostro Ente e il conseguente bilancio di previsione, ribadendo e riconfermando nelle scelte il forte impegno nel dare continuità al processo di inclusività, riqualificazione e innovazione che sta caratterizzando questo mandato. Tutte le azioni già intraprese e quelle presenti in questo documento dimostrano che l'impegno e il senso di responsabilità non sono venuti meno, anzi, siamo riusciti a fare tesoro delle opportunità del PNRR e dei bandi emanati a livello regionale e nazionale per il reperimento di importanti finanziamenti. Non sono pochi, ci permetteranno di portare a termine gli impegni di efficientamento e modernizzazione delle strutture e dei servizi pubblici. Tutti i contributi che ci sono stati assegnati e quelli per i quali siamo in attesa di conoscere l'esito dei bandi ancora aperti saranno finalizzati e ci vedranno impegnati, sino al termine della legislatura, per: la qualificazione e rigenerazione urbana; la riconversione energetica, la rigenerazione di edifici di interesse pubblico e sociale e delle scuole, la riqualificazione delle aree verdi, la creazione di nuove piste ciclopedonali.

Il bilancio di previsione è stata un'opera di contenimento e di riduzione di quegli aumenti dettati per lo più dal rincaro energetico con cui un Ente pubblico realizza soprattutto tutti i suoi obiettivi di riqualificazione e di adeguamento delle strutture. In questa situazione, con l'obiettivo di mantenere inalterata la qualità e quantità dei servizi offerti ai cittadini e con il compito di predisporre un bilancio di previsione attendibile ed in equilibrio, abbiamo dovuto agire su più fronti per coprire la maggiore spesa corrente, proseguendo e attuando una minuziosa revisione della spesa al fine di individuare possibili risparmi.

L'associazionismo è uno dei punti di attenzione delle linee programmatiche, poiché è ormai riconosciuta l'importanza del contributo del Terzo Settore allo sviluppo della comunità. Il mondo dell'associazionismo deve infatti essere coinvolto in molteplici iniziative del Comune a cui sono state trasferite le funzioni sociali, di polizia municipale e di protezione civile: interventi sociali, come la distribuzione di alimenti, indumenti alle famiglie.

Nello spirito di intraprendere un percorso condiviso e partecipato dai cittadini, l'Amministrazione Comunale ha coinvolto le associazioni presenti sul territorio e i comitati dei vari quartieri nella predisposizione del Peba-Piano per l'accessibilità, usabilità, inclusione e benessere ambientale.

Continuiamo la lotta contro l'evasione fiscale attraverso la verifica dei mancati incassi della TARI, dell'IMU, delle contravvenzioni del codice della strada e dei servizi a domanda individuale erogati in un'ottica di rafforzata equità e giustizia fiscale nei confronti di chi regolarmente paga le tasse, senza però sottrarci a valutare e comprendere le motivazioni di coloro che non possono pagarle. I servizi sociali, saranno sempre a disposizione per mettere in atto le tutele verso chi è oggettivamente in difficoltà. L'azione amministrativa sarà incentrata su tre punti fondamentali:

- ✓ la crescita organica dei servizi erogati e di coscienza civica di comunità;
- ✓ il sostegno alle famiglie in difficoltà;

- ✓ il proseguimento e la messa in sicurezza dei nostri conti ordinari con la verifica puntuale della massa dei residui attivi pregressi e con investimenti mirati al contenimento delle spese correnti e allo sviluppo sostenibile.

In sintesi, per la parte relativa alla gestione dell'Ente, continuerà l'attenzione e il potenziamento della comunicazione verso i cittadini attraverso incontri programmati per Ascoltare sempre più la loro voce.

Complessivamente proponiamo per l'approvazione un Documento Unico di Programmazione e Bilancio di previsione 2023-2025 riconfermando la virtuosità di questo Comune che ha saputo nel tempo coniugare le scelte senza venire meno alla qualità e all'attenzione dei propri concittadini in un quadro assai complesso e in evoluzione.

L'impegno assiduo e responsabile di tutta la Giunta e del Consiglio, nonché quello dei funzionari dell'Ente, ci permetterà di aggiungere, a quanto già fatto, azioni e risultati per assolvere nella maniera migliore agli impegni presi ad inizio del mandato.

EDUCAZIONE E SCUOLA

Sin dall'insediamento, l'attenzione è stata da subito rivolta al futuro del nostro paese, ovverossia verso bambini e ragazzi che vivono quotidianamente la realtà scolastica. L'obiettivo è quello di garantire un'adeguata formazione a tutti, senza distinzioni, nel pieno rispetto dei principi sanciti dagli articoli 3, 33 e seguenti della nostra Costituzione.

Per perseguire tali obiettivi, si è deciso di sostenere e promuovere iniziative scolastiche ed extrascolastiche che stimolino l'ingegno, la creatività ed il divertimento dei più giovani.

Abbiamo cercato di perseguire l'iniziativa della statalizzazione della scuola d'infanzia ma, purtroppo, nonostante i ripetuti incontri con le autorità preposte, non è stato raggiunto alcun risultato concreto; assicuriamo il massimo impegno per proseguire le trattative con le più opportune argomentazioni utili al raggiungimento dello scopo. La scuola dev'essere di tutti e per tutti.

Una buona formazione non può prescindere da un'adeguata fornitura di strutture e servizi per la comunità. A tal proposito si ricordano gli interventi effettuati per la riorganizzazione della fornitura dei pasti nelle scuole, la manutenzione degli edifici scolastici, con tempestivi interventi di riparazione ove necessario, senza dimenticare le soluzioni adottate per migliorare il servizio doposcuola e mantenere i costi sostenuti dalle famiglie relativamente alla mensa scolastica e al servizio scuolabus in linea con gli aumenti ufficiali dei costi della vita.

CULTURA

Promuovere la cultura e la memoria storica attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale e la realizzazione di eventi. Questa amministrazione sente il dovere di sostenere le associazioni culturali presenti nel nostro comune e di promuovere iniziative che consentano agli odierni bressanesi di comprendere la memoria storica che caratterizza questo territorio. Ciò al fine di far rivivere e non dimenticare i valori di chi ha sacrificato la propria vita per offrire alle generazioni future pace e libertà. In tal senso un esempio su tutti è rinvenibile nell'attenzione posta all'organizzazione degli eventi relativi ad importanti ricorrenze come il 25 aprile e per onorare la memoria dei personaggi storici delle nostre terre.

GEMELLAGGIO SOCIO-CULTURALE

Ascoltando alcuni ragazzi delle scuole medie, abbiamo ripreso e approfondito le ricerche sull'attività primaria che ha rappresentato la leva per lo sviluppo socio/economico della comunità bressanese: la nascita delle fornaci. Abbiamo preso contatti con gli amministratori della cittadina svizzera di Pura da cui è partita la famiglia Palli e abbiamo condiviso il reciproco interesse per approfondire le "comuni" affinità ponendo le basi per un prossimo gemellaggio tra le nostre comunità organizzando un primo incontro per la fine di marzo.

POLITICHE GIOVANILI

Gli incontri organizzati con i ragazzi della zona e le numerose opere realizzate (ad esempio campetti da basket, pallavolo, sistemazione parchi giochi) e in via di realizzazione (campo di calcetto in Piazza Marconi), per garantire loro adeguati spazi con accesso libero dove potersi riunire e divertire, sono la dimostrazione della volontà di coinvolgere nei progetti coloro che ne saranno i futuri beneficiari.

Altro aspetto fondamentale riguarda il coordinamento tra le istituzioni, le associazioni e la parrocchia, per garantire ai ragazzi la programmazione di attività extra scolastici, come ad esempio i centri estivi nei periodi di chiusura della scuola, che offrano possibilità di aggregazione e socializzazione in ambienti sicuri.

PROTEZIONE SOCIALE

Numerose sono state e sono ancora oggi le persone presenti sul nostro territorio a cui va garantita un'assistenza per prevenire condizioni di disagio sia economico che sociale.

POLITICHE ABITATIVE

La corretta attuazione delle politiche abitative è fondamentale sia sotto l'aspetto sociale che economico per garantire il diritto all'abitazione anche alle persone meno abbienti

PARI OPPORTUNITA'

Sarà importante promuovere eventi ed iniziative che attuino una politica di prevenzione e lotta a qualsiasi tipo di discriminazione.

SPORT

E' inoltre essenziale promuovere la diffusione della cultura sportiva, sia individuale che di gruppo per consentire soprattutto ai ragazzi di crescere condividendo i sani principi che lo sport è in grado di trasmettere come ad esempio lo spirito di sacrificio, il rispetto dell'avversario, il sostegno al proprio compagno e soprattutto l'eliminazione di qualsiasi forma di discriminazione.

Anche in tal caso questa amministrazione si è attivata cercando di sostenere le associazioni sportive già presenti sul territorio, rivedendo le convenzioni in scadenza ed apportando importanti interventi di miglioramento delle strutture esistenti. Si pensi ad esempio alla realizzazione di un ingresso per disabili nel cortile della palestra, alla installazione di impianti fotovoltaici sugli edifici del campo sportivo, alla sostituzione delle caldaie sempre del campo sportivo e alla realizzazione di campi da gioco per sport di squadra come basket e pallavolo anche nelle frazioni. Infine l'assegnazione della gestione della palestra, mediante un nuovo bando, che ha già consentito l'avvio di nuove iniziative che permettono ai ragazzi di Bressana di praticare altri sport: oltre il tennis anche la pallavolo e il calcio a 5 a livello agonistico, nonché alla realizzazione di corsi come ad esempio quelli per difesa personale.

Lo stanziamento dei fondi per l'acquisto di tutta l'area dove insisteva il campetto "di allenamento" di calcio posta sul retro di Piazza Marconi che, contrariamente a quanto ritenuto da molti concittadini, era solo per 1/3 di proprietà del Comune di Bressana, permetterà di mettere a disposizione a titolo definitivo dei giovani bressanesi, uno spazio verde per divertirsi socializzando.

SICUREZZA E MONITORAGGIO DEL TERRITORIO

Migliorare la sicurezza ed il decoro degli spazi pubblici con progetti di presidio del territorio in collaborazione con le Forze dell'Ordine e le associazioni presenti. Promuovere e diffondere la cultura della legalità e del rispetto delle regole.

DIGITALIZZAZIONE

Attivarsi per poter ottenere l'assegnazione di fondi del Pnrr è stata e sarà una priorità per migliorare la digitalizzazione del Comune e seguire anche le linee guida per la realizzazione del sito web, per l'implementazione del cloud e di ulteriori servizi per il cittadino.

La conoscenza e la diffusione degli strumenti informatici è un passaggio indispensabile per poter mettere in atto la riforma della PA e per realizzare gli impegni assunti nel PNRR. Ad oggi abbiamo adottato il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID); attivato i servizi con lo sportello URP online; stiamo ultimando una rete wi-fi distribuita e gratuita nelle aree del paese più frequentate; la rete di fibra ottica è stata ultimata, i nostri uffici con chi è in possesso di PEC comunicano direttamente allo scopo di ridurre spese e disagi.

PROTEZIONE CIVILE

Senza i volontari della Protezione Civile e senza la loro fattiva disponibilità non saremmo mai riusciti a tamponare le urgenze e a soddisfare tutte le necessità di chi ne ha fatto richiesta. L'informativa e la sensibilizzazione sulle attività di protezione civile sarà costante al fine di favorire l'ingresso di nuovi giovani volontari. In questo modo si potranno riorganizzare le squadre e potenziare il servizio con attrezzature e nuova tecnologia.

SERVIZI SOCIALI E ALLA FAMIGLIA

Mai come in quest'ultimo periodo si è rivelato indispensabile l'intervento del cosiddetto terzo settore per impedire il verificarsi di situazioni talvolta tragiche. L'amministrazione è sin dall'inizio intervenuta con forti investimenti per sostenere con aiuti di vario genere le persone in difficoltà. Nel mese di Novembre è stato Deliberato dalla G.C. un bando per l'assegnazione di contributi a sostegno dei nuclei famigliari con ISEE inferiore o uguale a 20.000 € per i rincari energetici e per il pagamento della TARI – anno 2022 e nel gennaio 2023 sono stati assegnati contributi per un totale di 15.097,93€.

Occorre sottolineare come chiunque abbia governato a qualsiasi livello in questi anni si è trovato a dover gestire una situazione senza precedenti in conseguenza della pandemia verificatasi dall'inizio del 2020. In questo caso il sindaco in prima persona si è adoperato per cercare di risolvere quanti più problemi possibili con l'aiuto della protezione civile, delle associazioni e anche dei singoli cittadini che hanno generosamente contribuito con il loro apporto.

La tempestività con cui è stato organizzato con i commercianti di Bressana il servizio di consegna dei generi alimentari alle famiglie, durante la pandemia, è solo uno dei molti esempi di gestione delle difficoltà che si sono verificate a causa della diffusione del virus.

In tutto ciò era e rimane fondamentale in primis sostenere le associazioni come AUSER, che grazie alla dedizione e all'impegno dei propri volontari consentono di far fronte alle necessità di assistenza manifestate dai cittadini.

Il sostegno fornito dai servizi sociali non è però solo quello economico, ma anche psicologico, per quelle persone fragili che sono vittime di una condizione personale critica o addirittura di violenze.

L'impegno profuso in questo settore si estende anche alla realizzazione di corsi per l'insegnamento della lingua italiana al fine di favorire l'integrazione degli stranieri nel nostro territorio.

Sperando che si possa tornare a programmare quanto finora la pandemia non ci ha permesso di fare, l'amministrazione si propone di organizzare incontri periodici con la partecipazione dei medici di base e specialisti per favorire la "diagnosi precoce"; la costituzione, sul sito internet del Comune, di una banca dati (di badanti, collaboratrici domestiche, infermiere, ect) a cui tutti i cittadini possano accedere direttamente in caso di bisogno; un collegamento gratuito tra Bressana, Argine e Bottarone la mattina del giorno di mercato; un servizio di "pasti a domicilio" per anziani e persone malate.

E' doveroso infine ricordare l'importante lavoro di coordinamento con autorità e istituzioni per gestire l'accoglimento di numerose famiglie in fuga dalle guerre in corso, che ha comportato l'urgenza di gestire situazioni di non facile soluzione, che continuano purtroppo a verificarsi.

Purtroppo nei primi giorni del mese di febbraio abbiamo assistito al tremendo terremoto in alcune regioni della Turchia e Siria.

Stiamo monitorando con la Protezione Civile Provinciale eventuali azioni da mettere in atto per portare aiuti a quelle popolazioni così pesantemente colpite.

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	2.240.354,51	2.733.852,36	2.179.251,79	2.101.136,00	2.116.529,00	2.122.573,00	- 3,584
Contributi e trasferimenti correnti	404.149,48	347.466,93	148.322,63	217.284,00	89.835,00	89.835,00	46,494
Extratributarie	955.336,64	1.039.696,32	1.240.448,32	1.240.050,00	1.232.762,00	1.232.762,00	- 0,032
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.599.840,63	4.121.015,61	3.568.022,74	3.558.470,00	3.439.126,00	3.445.170,00	- 0,267
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	34.448,22	28.372,65	33.802,34	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.634.288,85	4.149.388,26	3.601.825,08	3.558.470,00	3.439.126,00	3.445.170,00	- 1,203
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	301.884,43	557.603,49	9.300.556,75	6.966.188,00	221.000,00	80.000,00	- 25,099
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	268.793,05	163.079,43	396.751,42	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	570.677,48	720.682,92	9.697.308,17	6.966.188,00	221.000,00	80.000,00	- 28,163
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	899.960,00	1.030.253,00	1.030.253,00	1.030.253,00	14,477
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	899.960,00	1.030.253,00	1.030.253,00	1.030.253,00	14,477
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.204.966,33	4.870.071,18	14.199.093,25	11.554.911,00	4.690.379,00	4.555.423,00	- 18,622

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	1.561.391,51	1.799.515,95	3.601.096,55	3.602.182,81	0,030
Contributi e trasferimenti correnti	427.883,63	356.972,34	176.571,25	246.349,55	39,518
Extratributarie	832.643,35	975.003,97	1.290.161,38	1.140.677,44	- 11,586
TOTALE ENTRATE CORRENTI	2.821.918,49	3.131.492,26	5.067.829,18	4.989.209,80	- 1,551
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	2.821.918,49	3.131.492,26	5.067.829,18	4.989.209,80	- 1,551
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	323.772,89	567.560,03	4.302.692,71	2.972.182,58	- 30,922

urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	323.772,89	567.560,03	4.302.692,71	2.972.182,58	- 30,922
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.145.691,38	3.699.052,29	9.370.521,89	7.961.392,38	- 15,037

BILANCIO

In assenza dell'ufficialità e dell'approvazione dei risultati del consuntivo 2022, ribadiamo alcuni numeri dell'esercizio 2021

Il conto del bilancio dell'esercizio 2021 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 9.398.155,40 euro totali; di questi, euro 7.291.470,19 accantonati nel Fondo crediti di dubbia esigibilità, euro 1.831.800,22 vincolati ed euro 274.884,99 disponibili.

Numeri positivi ma soprattutto estremamente preziosi per l'ente che si trova a dover far fronte al "caro energia" e alle necessità di tempi e risorse imposte dall'attuazione dei progetti finanziati dal Pnrr. L'avanzo di bilancio permetterà maggior libertà nel compiere le prossime scelte che saranno destinate per la gran parte a investimenti, che potranno anche essere indirizzate a risposte più urgenti, come il contrasto ai rincari dell'energia, in attesa di conoscere le decisioni del governo centrale.

Nel 2022 la corretta programmazione ci ha permesso di affrontare ed onorare, senza particolari problemi, le criticità derivanti dal forte aumento dei costi di gestione che hanno messo in grande difficoltà la maggior parte dei Comuni.

La revisione di importanti convenzioni, da tempo stagnanti, ci ha portato e ci porterà ad introitare nel capitolo degli oneri di urbanizzazione importanti somme (832.000 euro entro giugno 2024, garantite da polizze fideiussorie) che hanno permesso e permetteranno di effettuare investimenti produttivi finalizzati soprattutto ad abbattere significative quote di spese correnti.

In questa sede deve essere giustamente apprezzato e sottolineato il lavoro svolto in tema di lotta all'evasione che trova conferma nei dati del 2022, anche se non ancora definitivi.

Si conferma il cambio di passo che è stato effettuato nella gestione puntuale degli accertamenti, dei conseguenti conferimenti al coattivo e l'aumento del fondo di cassa: è proprio di questi giorni un nuovo recupero di IMU per oltre 320.000 euro derivante da procedura fallimentare aperta dal 2015.

Questa scelta è sempre stata tra le priorità di questa amministrazione: quest'anno, a tal fine, abbiamo anche predisposto un apposito regolamento per premiare in modo tangibile i comportamenti virtuosi degli uffici comunali finalizzati ad una costante ed incisiva azione di recupero dei crediti insoluti.

E' nostra ferma convinzione che debba partire dai Comuni il perseguimento di una maggiore equità e giustizia sociale e quindi di una costante lotta a chi evade, accompagnata dall'ascolto attivo delle reali esigenze dei cittadini per poter assistere effettivamente coloro che ne hanno bisogno.

Tutto ciò, unitamente all'oculata attuale programmazione e gestione degli investimenti e delle spese, ci permette di affermare che alcune preoccupazioni espresse in precedenza dalle consigliere di minoranza, anche se legittime, non hanno avuto alcun riscontro oggettivo.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Si rimanda alla deliberazione Giunta Comunale di approvazione del PIAO che sarà adottata entro la scadenza di legge.

Allo stato attuale il piano triennale del fabbisogno del personale è regolato dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 110 del 28.11.2022 come indicato di seguito:

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2023-2024

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2021

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	3.465
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	559.085,29
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
Totale spesa	559.085,29

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.502.520,16	2.240.354,51	2.733.852,36
2 - Trasferimenti correnti	131.325,84	404.149,48	347.466,93
3 - Entrate extratributarie	1.287.860,55	955.336,64	1.039.696,32
Totale entrate	4.921.706,55	3.599.840,63	4.121.015,61
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			4.214.187,59
F.C.D.E.			1.282.689,66
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			2.931.497,93

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
19,07 %	27,20 %	31,20 %	8,13 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	238.282,14	Possibile utilizzo 38.000
Totale spesa con incremento massimo	797.367,43	NO

Spesa del personale anno 2021	559.085,29
Resti assunzionali	0,00

Anno	% massima	Spesa permessa
2021	24,00	693.265,76
2022	26,00	704.447,47
2023	27,00	710.038,32
2024	28,00	715.629,17
2025	0,00	559.085,29

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2022

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO	NOTE
A	Operatore servizi comunali	1	
B.1	Collaboratore amm.vo	1 part time 50%	
B.3	Collaboratore amm.vo	3 full time	Cessazione per progressione verticale dal 01.12.2022
	Collaboratore amm.vo	1 part time 50%	Trasformazione full time dal 01.04.2022
C	Istruttore amm.vo	3 full time	Cessazione 01.09.2022
	Istruttore tecnico	1 full time	Assunzione 16.11.2022
	Agente di P.M.	2 full time	Progressione verticale 01.12.2022
D	Istruttore direttivo	4 full time	
Totali		16	

Anni 2023-2024

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	NUMERO	NOTE
A	Operatore servizi comunali	1	
B.1	Collaboratore amm.vo	1 part time 50%	
B.3	Collaboratore amm.vo	4 full time	
C	Istruttore amm.vo	3 full time	
	Istruttore Tecnico	1 full time	
	Agente di P.M.	2 full time	
D	Istruttore direttivo	4 full time	
Totali		16	

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE del PROGRAMMA**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	6.457.975,68	0,00	0,00	6.457.975,68
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	183.779,30	215.800,00	78.400,00	477.979,30
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.641.754,98	215.800,00	78.400,00	6.935.954,98

Il referente del programma: BONFOCO LUIGI

Note:

La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizi one Opera	Deter minazi oni dell' ammin istrazio ne (Tabell a B.1)	Ambit o di intere sse dell'o pera (Tabel la B.2)	Ann o ultim o quad ro econ omic o appr ovat o	Impo rto comp lessiv o dell'in terve nto (2)	Impo rto comp lessiv o lavori (2)	Oneri neces sari per l'ultim azion e dei lavori	Impo rto ultim o SAL	Perce ntuale avanz ament o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompi uta (Tabella B.3)	L'oper a è attual mente fruibil e parzial mente dalla colletti vità?	Stato di realiz zazio ne ex com ma 2 art.1 DM 42/2 013 (Tabe lla B.4)	Possibile utilizzo ridimens ionato dell'Ope ra	Destina zione d'uso (Tabella B.5)	Cessio ne a titolo di corrisp ettivo per la realizza zione di altra opera pubblic a ai sensi dell'arti colo 191 del Codice (4)	Vend ita ovver o demo lizion e (4)	Oneri per la rinatur alizzaz ione, riqualif icazion e ed eventu ale bonific a del sito in caso di demoli zione	Parte di infras truttu ra di rete
------------	--------------------------	---	---	--	--	---	--	----------------------------------	---	---	--	--	---	---	--	--	---	--

Il referente del programma
BONFOCO LUIGI

Note:
Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1
è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
nazionale
regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi

b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
prevista in progetto
diversa da quella prevista in progetto

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione e - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Alienati per il finanziamento o e la realizzazione di opere pubbliche ex art.3 DL 310/1990 s.m.i.	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Il referente del programma BONFOCO LUIGI

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
(4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Tabella C.1

- 1.no
2.parziale
3.totale
Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione
Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art.21

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complessivo (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli interventi ali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L0044777018		000000000000000	2023	BONFOCO LUIGI	SI	SI	03	018	023	ITC48	NUOVA REALIZZAZIONE	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA DEPRETIS - VIA ROSSINA	PRIORITARI MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00			0,00		
L00447770181202300002		000000000000000	2023	BONFOCO LUIGI	SI	SI	03	018	023	ITC48	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	SERVIZI PER LA P.A. E PER LA COLLETTIVITA' ALTRI SERVIZI PER LA COLLETTIVITA'	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI	PRIORITARI MASSIMA	50.000,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00			0,00		
L00447770181202300003		000000000000000	2023	BONFOCO LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	AMPLIAMENTO POTENZIALE	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHEPROTEZIONE, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELL'AMBIENTE	MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIAZIONE DEI RIFIUTI URBANI	PRIORITARI MASSIMA	534.561,98	0,00	0,00	0,00	534.561,98			0,00		

L00447 77018 1202300 004		0000000 0000000 0	2023	BONFOC O LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	MAN UTEN ZI ONE STRA ORDI N ARIA	INFRASTR UTTURE SOCIALI ALTRE INFRASTR UTTURE SOCIALI	MESSA IN SICUREZZA EX CASERMA CARABINIERI VIA IV NOVEMBRE MEDIANTE SOSTITUZION E MANTO DI COPERTURA	PRI OR IT A MA SSI MA	35.000,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00			0,00		
L00447 77018 1202300 005		0000000 0000000 0	2023	BONFOC O LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	MAN UTEN ZI ONE STRA ORDI N ARIA CON EFFIC IENT A MEN TO ENER GETI CO	INFRASTR UTTURE SOCIALI DIREZION ALI E AMMINIST RATIVE	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CASA COMUNALE COMPRESO INCREMENTO DELL'EFFICIE NZA ENERGETICA	PRI OR IT A MA SSI MA	420.000,0 0	0,00	0,00	0,00	420.000,00			0,00		
L00447 77018 1202300 006		0000000 0000000 0	2023	BONFOC O LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	MAN UTEN ZI ONE STRA ORDI N ARIA CON EFFIC IENT AME NTO ENER GETI CO	INFRASTR UTTURE DEL SETTORE ENERGETI CO PRODUZI ONE DI ENERGIA	IMPIANTI FOTOVOLTAI CI E SISTEMI DI ACCUMULO	PRI OR IT A MA SSI MA	132.793,0 0	0,00	0,00	0,00	132.793,00			0,00		
L00447 77018 1202300 008		0000000 0000 0000	2023	BONFOC O LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	MAN UTEN ZION ESTR AORD INARI A	INFRASTR UTTUR E SOCIALI SPORT, SPETTACO LO E TEMPO LIBERO	MANUTENZIO NE STRAORDINA RIA CENTRO SPORTIVO	PRI OR IT A MA SSI MA	369.400,0 0	0,00	0,00	0,00	369.400,00			0,00		
L00447 77018 1202300 009		0000000 0000000 0	2023	BONFOC O LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	NUO VA COST RUZI ONE	INFRASTR UTTUR E DI TRASPORT O STRADALI	RIGENERAZI ONE URBANA PICCOLI COMUNI	PRI OR IT A MA SSI MA	5.000.000 ,00	0,00	0,00	0,00	5.000.000,00			0,00		
L00447 77018 1202200 017		0000000 0000000 0	2023	BONFOC O LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	MAN UTEN ZION DI ESTR AORD INARI A	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	RIQUALIFICA ZIONE AREE PUBBLICHE E DECORO URBANO	PRI OR IT A ME DI A	0,00	215.800,0 0	0,00	0,00	215.800,00			0,00		
L00447 77018 1202300 001		0000000 0000000 0	2023	BONFOC O LUIGI	SI	NO	03	018	023	ITC48	MAN UTEN ZION ESTR AORD INARI A	INFRASTR UTTURE DI TRASPORT O STRADALI	RIQUALIFICA ZIONE AREE PUBBLICHE E DECORO URBANO	PRI OR IT A ME DI A	0,00	0,00	78.400,00	0,00	78.400,00			0,00		

Il referente del programma: BONFOCO LUIGI

Note:
Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo proramma
Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
Riportare l'importo del del capitale privato come quota parte del costo totale
Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
priorità massima
priorità media
priorità minima

Tabella D.4
finanza di progetto
concessione di costruzione e gestione
sponsorizzazione
società partecipate o di scopo
locazione finanziaria
contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
modifica ex art.5 comma 11

ALLEGATO I - **SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procediment o	Importo annualità	Importo intervento	Finalit à (Tabell a E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L004477701812022000 14	0000000000000000	STRADA DI COLLEGAMENTO VIA DEPRETIS - VIA ROSSINA	BONFOCO LUIGI	100.000,00	100.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L004477701812023000 02	0000000000000000	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI	BONFOCO LUIGI	50.000,00	50.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L004477701812023000 03	0000000000000000	MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI	BONFOCO LUIGI	534.561,98	534.561,98	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	SI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L004477701812023000 04	0000000000000000	MESSA IN SICUREZZA EX CASERMA CARABINIERI VIA IV NOVEMBRE MEDIANTE SOSTITUZIONE MANTO DI COPERTURA	BONFOCO LUIGI	35.000,00	35.000,00	CPA - CONSERVAZIONE E DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L004477701812023000 05	0000000000000000	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CASA COMUNALE COMPRESO INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA	BONFOCO LUIGI	420.000,00	420.000,00	CPA - CONSERVAZIONE E DEL PATRIMONIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO - ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

L00447770181202300006	0000000000000000	IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO	BONFOCO LUIGI	132.793,00	132.793,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO- ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00447770181202300008	0000000000000000	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO	BONFOCO LUIGI	369.400,00	369.400,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NOI	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO- ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			
L00447770181202300009	0000000000000000	RIGENERAZIONE URBANA PICCOLI COMUNI	BONFOCO LUIGI	5.000.000,00	5.000.000,00	MIS - MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO	PRIORITA MASSIMA	SI	NO	PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO- ECONOMICA: "DOCUMENTO DI FATTIBILITA' DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI".			

Il referente del programma: BONFOCO LUIGI

(*) Tale campo compare solo in caso di odifica del programma Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento di servizio URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento di fattibilit delle alternative progettuali".

progetto di fattibilit tecnico - economica: "documento finale"

progetto definitivo

progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
----------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	--

Il referente del programma BONFOCO LUIGI
Note:
(1) breve descrizione dei motivi

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
00447770181

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	430.724,00	520.532,81	951.256,81
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00
ALTRO	0,00	0,00	0,00
Totale	430.724,00	520.532,81	951.256,81

Il referente del programma BONFOCO LUIGI
Note:
La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE
00447770181

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi (Tabella B.2bis)	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto o Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICOORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisti o aggiunti o variati a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00447770181202300001	2023	00000000000000	NO		SI	ITC48	SERVIZI	90000000-7	AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE URBANA E DEI SERVIZI DI TUTELA AMBIENTALE	PRIORITÀ MASSIMA	BONFOCO LUIGI	36	SI	430.724,00	445.734,00	0,00	876.458,00	0,00				
F00447770181202300001	2023	00000000000000	SI, CUI NON ANCORA ACQUISITO		SI	ITC48	FORNITURE	48627000-9	NOLEGGIO APPARECCHIATURE PER RILEVAZIONI E INFRAZIONI DI CUI AGLI ART. 142 – 146 C.D.S.	PRIORITÀ MASSIMA	BONFOCO LUIGI	36	SI	53.000,00	53.000,00	0,00	106.000,00	0,00				
S00447770181202300003	2023	00000000000000	SI, CUI NON ANCORA ACQUISITO		SI	ITC48	SERVIZI	79811000-2 SERVIZIO DI STAMPA E POSTALIZZAZIONE VERBALI.		PRIORITÀ MASSIMA	BONFOCO LUIGI	36	SI	56.000,00	56.000,00	0,00	112.000,00	0,00				
S00447770181202300002	2024	00000000000000	NO		SI	ITC48	SERVIZI	90000000-7	SERVIZIO DI SFALCIO, PULIZIA, MANUTENZIONE, PARCHI, AREE VERDI, MARCIAPIEDIE PARCHEGGI DEL COMUNE DI BRESSANABOTTARONE	PRIORITÀ MASSIMA	BONFOCO LUIGI	24	SI	0,00	74.798,81	0,00	74.798,81	0,00				

Il referente del programma BONFOCO LUIGI

Note:

Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.

Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV45 o 48; S= CPV>48

Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità

Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

priorità massima

priorità media

priorità minima

Tabella B.1 bis

Tabella B.2

modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2 bis

no

si

si, CUI non ancora attribuito

si, interventi o acquisti diversi

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE 00447770181**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma BONFOCO LUIGI

Note:

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Bressana Bottarone
PROVINCIA DI PAVIA

Programmazione triennale lavori pubblici anni 2023-2025
STUDI DI FATTIBILITÀ EX ART. 7 LEGGE N. 166 DEL 01.08.2002
SCHEDA ANNUALE

EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI

L'intervento prevede la sostituzione dei corpi illuminanti con nuova tecnologia a risparmio energetico

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 50.000,00 finanziato con contributo statale (fondi PNRR).

CONCLUSIONI: a fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.

MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI - PNRR contributo statale

L'intervento prevede la formazione di un nuovo centro di raccolta per il conferimento e deposito di rifiuti non pericoli, attrezzata con cassoni scarrabili e rampe di accesso.

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 534.561,58 finanziato con contributo statale (fondi PNRR)

CONCLUSIONI: A fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.

MESSA IN SICUREZZA EX CASERMA CARABINIERI MEDIANTE SOSTITUZIONE MANTO DI COPERTURA

L'intervento prevede la formazione di nuovo manto di copertura in sostituzione di quello attuale in quanto presenta parecchie infiltrazioni;

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 35.000,00 finanziato con contributo statale (fondi PNRR)

CONCLUSIONI: A fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.

OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CASA COMUNALE COMPRESO L'INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Le opere previste riguardano la sistemazione della scalinata di accesso al Palazzo Municipale e la sostituzione dei serramenti del fabbricato;

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 420.000,00 finanziato con contributo statale (fondi PNRR)

CONCLUSIONI: A fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI E SISTEMI DI ACCUMULO

L'intervento prevede l'installazione di ulteriori impianti fotovoltaici a servizio degli edifici pubblici.

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 132.793,00 finanziato parte con contributo regionale (€ 119.513,70) e parte con fondi di bilancio - oneri (€ 13.279,30)

CONCLUSIONI: A fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.

STRADA DI COLLEGAMENTO VIA DEPRETIS – VIA ROSSINA

L'intervento prevede la realizzazione di una strada di collegamento tra la Via Depretis e la Via Rossina.

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 100.000,00 finanziato con fondi di bilancio oneri)

CONCLUSIONI: A fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA CENTRO SPORTIVO COMUNALE

L'intervento prevede comprende interventi manutentivi al centro sportivo comunale ed in particolare: sostituzione finestratura palestra, rifacimento pavimentazione palestra, sostituzione sistema generazione calore, sostituzione pavimentazione campi tennis, sostituzione copertura pressostatica, livellamento superficie di gioco campi bocce.

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 369.400,00 di cui € 298.900,00 finanziato con contributo statale (fondi PNRR) ed € 70.500,00 avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI: a fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.

RIGENERAZIONE URBANA Piccoli Comuni

L'intervento prevede la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la sponda destra del fiume Po, sia su strade asfaltate sia su strade a fondo sterrato ed interessa i Comuni di Bressana Bottarone, Bastida Pancarana, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Cava Manara, Lungavilla, Mezzanino, Pancarana, Pizzale, Rea, Verretto, Verrua Po.

L'importo dell'intero intervento è stimato in € 5.000.000,00 finanziato con contributo statale (fondi PNRR)

CONCLUSIONI: A fronte di quanto riportato si esprime per quanto di competenza parere favorevole sull'intervento sopra esposto.



Comune di Bressana Bottarone

PROVINCIA DI PAVIA

Programmazione triennale lavori pubblici anni 2023-2025

PROGRAMMA ANNUALE LAVORI AL DI SOTTO DI € 100.000,00

ANNO 2023

MONITORAGGIO POST-OPERAM VALLE BOTTA
€ 17.939,00 - contributo Regionale
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI / MARCIAPIEDI / ARREDO URBANO
€ 5.000,00 - Contributo Statale (fondi PNRR)
ACQUISIZIONE AREA CAMPO DI ALLENAMENTO
€ 42.500,00 – fondi di Bilancio (oneri)
FRAZIONAMENTI E ACQUISIZIONE VIE AI SENSI L. 448/98 ART. 31 COMMA 21-22
€ 13.500,00 – fondi di Bilancio (oneri)
ATTREZZATURE SPORTIVE INCLUSIVE
€ 40.292,58 di cui € 30.000,00 Contributo Regionale ed € 10.292,58 fondi di Bilancio (oneri)
SISTEMAZIONE AREA FESTE
€ 55.000,00 – fondi di Bilancio (oneri)
TINTEGGIATURA CIMITERI
€ 55.000,00 – fondi di Bilancio (oneri)
SISTEMAZIONE BAGNI PALAZZO COMUNALE
€ 5.000,00 - fondi di bilancio (oneri)
BARRIERE DI SICUREZZA E ASFALTATURA TRATTO DI VIALE RESISTENZA
€ 46.600,00 – fondi di bilancio (€ 36.673,00 multe ed € 9.927,00 oneri)
PUBBLICIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI VIA ROSSINA CON ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
€ 10.000,00 – fondi di bilancio (oneri)

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Attualmente sono in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- 1) MESSA IN SICUREZZA VIALE DELLA RESISTENZA MEDIANTE COSTRUZIONE DI PISTA CICLOPEDONALE ED ADEGUAMENTO PISTA CICLABILE ESISTENTE AL FINE DI RENDERLA CICLOPEDONALE: Intervento finanziato con fondi statali
- 2) PUBBLICIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE VIA ROSSINA: Intervento finanziato con fondi di bilancio
- 3) MANUTENZIONE STRAORDINARIA BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA: Intervento finanziato con fondi regionali
- 4) PARCHI GIOCO INCLUSIVI – LINEA A: Intervento finanziato con fondi regionali e fondi di bilancio
- 5) AMPLIAMENTO CENTRO CIVICO DI BOTTARONE: Intervento finanziato con fondi di bilancio
- 6) PROLUNGAMENTO PISTA CICLOPEDONALE ARGINE: Intervento finanziato con fondi di bilancio
- 7) PROLUNGAMENTO PISTA CICLOPEDONALE DA VIA VIETTI A PONTICELLO ROGGIA CERCHETTA: Intervento finanziato con fondi di bilancio
- 8) SISTEMAZIONE EX CASERMA CARABINIERI – 1° LOTTO: Intervento finanziato con fondi di bilancio

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.476.080,47			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.558.470,00 0,00	3.439.126,00 0,00	3.445.170,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.479.666,00 0,00 551.011,00	3.360.322,00 0,00 554.305,00	3.366.366,00 0,00 555.598,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			78.804,00	78.804,00	78.804,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		78.804,00	78.804,00	78.804,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.966.188,00	221.000,00	80.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		78.804,00	78.804,00	78.804,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		7.044.992,00 0,00	299.804,00 0,00	158.804,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.476.080,47								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.602.182,81	2.101.136,00	2.116.529,00	2.122.573,00	Titolo 1 - Spese correnti	3.651.426,95	3.479.666,00	3.360.322,00	3.366.366,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	246.349,55	217.284,00	89.835,00	89.835,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.140.677,44	1.240.050,00	1.232.762,00	1.232.762,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.972.182,58	6.966.188,00	221.000,00	80.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.785.764,33	7.044.992,00	299.804,00	158.804,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.961.392,38	10.524.658,00	3.660.126,00	3.525.170,00	Totale spese finali	7.437.191,28	10.524.658,00	3.660.126,00	3.525.170,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.030.253,00	1.030.253,00	1.030.253,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	1.030.253,00	1.030.253,00	1.030.253,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.857.724,44	1.752.000,00	752.000,00	752.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.897.871,23	1.752.000,00	752.000,00	752.000,00
Totale titoli	9.819.116,82	13.306.911,00	5.442.379,00	5.307.423,00	Totale titoli	9.335.062,51	13.306.911,00	5.442.379,00	5.307.423,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.295.197,29	13.306.911,00	5.442.379,00	5.307.423,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.335.062,51	13.306.911,00	5.442.379,00	5.307.423,00
Fondo di cassa finale presunto	2.960.134,78								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nella tabella seguente per ogni missione è stata evidenziata l'articolazione della stessa tra spese correnti, spese di investimento e spese per rimborso. Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2023				ANNO 2024				ANNO 2025			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.237.085,00	568.247,00	0,00	1.805.332,00	1.149.608,00	0,00	0,00	1.149.608,00	1.146.082,00	0,00	0,00	1.146.082,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	509.529,00	45.358,00	0,00	554.887,00	509.529,00	38.904,00	0,00	548.433,00	509.529,00	38.904,00	0,00	548.433,00
4	249.404,00	0,00	0,00	249.404,00	249.404,00	0,00	0,00	249.404,00	249.404,00	0,00	0,00	249.404,00
5	67.484,00	0,00	0,00	67.484,00	63.999,00	0,00	0,00	63.999,00	63.999,00	0,00	0,00	63.999,00
6	23.000,00	464.693,00	0,00	487.693,00	23.000,00	215.800,00	0,00	238.800,00	23.000,00	78.400,00	0,00	101.400,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	23.700,00	8.800,00	0,00	32.500,00	3.700,00	5.200,00	0,00	8.900,00	3.700,00	1.600,00	0,00	5.300,00
9	461.263,00	595.001,00	0,00	1.056.264,00	453.921,00	0,00	0,00	453.921,00	462.198,00	0,00	0,00	462.198,00
10	210.288,00	5.175.100,00	0,00	5.385.388,00	210.288,00	39.900,00	0,00	250.188,00	210.288,00	39.900,00	0,00	250.188,00
11	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00	0,00	0,00	10.800,00
12	105.884,00	55.000,00	0,00	160.884,00	102.398,00	0,00	0,00	102.398,00	102.398,00	0,00	0,00	102.398,00
13	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00	50,00	0,00	0,00	50,00
14	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00	2.196,00	0,00	0,00	2.196,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	132.793,00	0,00	132.793,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	578.983,00	0,00	0,00	578.983,00	581.429,00	0,00	0,00	581.429,00	582.722,00	0,00	0,00	582.722,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	1.030.253,00	1.030.253,00	0,00	0,00	1.030.253,00	1.030.253,00	0,00	0,00	1.030.253,00	1.030.253,00
99	0,00	0,00	1.752.000,00	1.752.000,00	0,00	0,00	752.000,00	752.000,00	0,00	0,00	752.000,00	752.000,00
TOTALI	3.479.666,00	7.044.992,00	2.782.253,00	13.306.911,00	3.360.322,00	299.804,00	1.782.253,00	5.442.379,00	3.366.366,00	158.804,00	1.782.253,00	5.307.423,00

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023		Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
	Spese correnti				
1	1.613.909,96	868.039,47	0,00	0,00	2.481.949,43
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	624.411,65	106.783,94	0,00	0,00	731.195,59
4	331.507,98	0,00	0,00	0,00	331.507,98
5	79.019,42	0,00	0,00	0,00	79.019,42
6	33.441,94	504.569,53	0,00	0,00	538.011,47
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	25.833,02	8.800,00	0,00	0,00	34.633,02
9	507.322,70	810.092,57	0,00	0,00	1.317.415,27
10	245.347,69	1.200.822,81	0,00	0,00	1.446.170,50
11	11.554,07	0,00	0,00	0,00	11.554,07
12	155.734,52	59.592,71	0,00	0,00	215.327,23
13	50,00	0,00	0,00	0,00	50,00
14	3.294,00	0,00	0,00	0,00	3.294,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	227.063,30	0,00	0,00	227.063,30
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	1.897.871,23	0,00	1.897.871,23
TOTALI	3.651.426,95	3.785.764,33	1.897.871,23	0,00	9.335.062,51

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

LAVORI PUBBLICI ED EDILIZIA PRIVATA

Forte attenzione alla limitazione del consumo di suolo. Sarà incentivato il recupero degli immobili esistenti e riutilizzo delle aree dismesse, con promozione di interventi conservativi di tutela del patrimonio esistente e la riqualificazione di spazi pubblici (dal palazzo municipale al centro civico di Bottarone, dalle stazioni all'ex caserma dei carabinieri, dal cinema-teatro, ai box auto riscattati dal Comune dall'ente che gestisce i beni confiscati alla criminalità organizzata) e privati. A tal fine c'è l'impegno al dialogo con i privati proprietari di immobili in disuso per individuare soluzioni per il recupero degli stessi. I lavori pubblici saranno indirizzati verso interventi che avranno come filo conduttore rendere efficienti le voci di spesa fin dalla fase di progettazione. Le risorse patrimoniali sono sempre più ridotte e occorre utilizzarle con la dovuta accortezza. Un'attenzione che deve essere dedicata anche all'esecuzione dei lavori con verifiche quotidiane sui cantieri per garantire i tempi, la qualità e la sicurezza dell'opera. Su questo fronte l'impegno per questa amministrazione è di dedicarsi in primis al completamento e alla riqualificazione delle opere incompiute, attraverso opportune politiche finanziarie che consentano di superare gli intoppi amministrativi alla loro realizzazione: dall'avvenuta riqualificazione dei locali Asl – Area feste, al prossimo completamento di via Rossina. In tale direzione proseguiremo nell'azione di recupero e di riqualificazione della Sala Polivalente per farla ritornare ad essere il cuore pulsante di Bressana. Nuovi e più mirati interventi saranno dedicati in primis per migliorare la viabilità e la sicurezza dei cittadini.

Per andare incontro alle esigenze delle giovani generazioni l'amministrazione è sempre al lavoro per cercare nuovi spazi da dedicare ai ragazzi. A breve sarà completata la realizzazione di nuovi campi gioco (calcetto e basket) in Piazza Marconi, che andranno ad aggiungersi alle nuove aree gioco, strutture sportive (campi di basket e di pallavolo all'aperto) realizzate in via Pertini e ad Argine.

Dopo aver rigettato la proposta di project-financing approvata dall'amministrazione precedente che esponeva il Comune a rischi ed i cittadini a gravosi incrementi di spesa, sono stati realizzati con un finanziamento regionale un ampliamento del cimitero di Bressana con 50 nuovi loculi e acquistato con un altro finanziamento un'alza-feretri elettrico. Inoltre sono state messe in vendita tre cappelle in disuso nel cimitero capoluogo e le risorse ricavate saranno reinvestite per la tinteggiatura dei muri perimetrali dei due cimiteri.

È stato innestato un deciso cambio di marcia per rendere dal punto di vista energetico più efficienti gli immobili ad uso pubblico. Sono stati installati due impianti fotovoltaici sul tetto della scuola elementare e sugli spogliatoi del campo sportivo. L'obiettivo è di dotare di nuovi impianti e sistemi di accumulo anche la palestra e la scuola media, oltre a riqualificare gli impianti di illuminazione pubblica esistente, per proseguire nel percorso di risparmio energetico. A tal riguardo sono stati anche sostituiti con corpi illuminanti a led tutti i punti luce del palazzo municipale e sono previsti interventi in tale direzione anche in altre strutture comunali.

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DELL'AMBIENTE

Sul fronte del ciclo di gestione dei rifiuti occorre proseguire nel processo in corso volto a favorire le buone pratiche connesse alla raccolta differenziata (riduzione, riutilizzo, riciclo e compostaggio) per innescare un percorso virtuoso che porta ad aumentare la percentuale di raccolta differenziata. È stato ottenuto un finanziamento per installare un eco-raccoglitore mangia-plastica ed è stato realizzato un progetto per un nuovo centro di raccolta e tre isole ecologiche per i conferimenti di emergenza dei rifiuti da parte dei cittadini. Nei mesi scorsi è stata inaugurata la casa dell'acqua. La riqualificazione del viale Cascina Bella e degli altri spazi verdi del paese è una priorità del programma di questa amministrazione, con l'impegno di collaborare con le associazioni ambientaliste. A breve sarà inaugurato un nuovo parco in centro paese, con un innovativo progetto tra natura e tecnologia. In più stanno per partire i lavori del nuovo Parco della Fornace: un polmone verde di 5,3 ettari in centro paese. Inoltre continueremo a piantare nuovi alberi in diverse aree del Paese.

Proseguiremo ad esprimere in tutte le sedi il nostro dissenso alla cava che una ditta privata ha intenzione di realizzare nell'adiacente area golenale del Po, poiché il transito di mezzi pesanti potrebbe a mettere a dura prova il manto stradale, creare disturbi per le abitazioni e l'ambiente circostante, con notevoli rischi per la salute dei cittadini. La tutela del paesaggio e dell'ambiente sarà anche importante nella rielaborazione del piano urbanistico. I terreni agricoli e le aree verdi sono risorse preziose da trattare con la massima prudenza. Il comune non utilizza ormai da tre anni come diserbante il glifosate, ma l'acido naturale pelargonico. Infine è in corso di revisione il regolamento di polizia rurale, anche nella parte relativa agli spandimenti di fanghi.

MOBILITÀ

Anche alla luce delle segnalazioni dei cittadini, sarà nostro impegno rivedere la viabilità della rete stradale del paese e dei collegamenti con le frazioni. Avviare e portare a termine i lavori di riqualificazione di Via Rossina sarà una priorità per poter dare a Bressana un nuovo sistema di viabilità. Dotare di marciapiedi idonei alla sicurezza dei pedoni le vie che hanno necessità. Non penalizzando le attività commerciali, sarà nostra priorità cercare di migliorare la viabilità della Via Depretis, dopo aver "ammorbidito" anche i passaggi pedonali rialzati di rallentamento della velocità. Dopo i lavori di riqualificazione di via IV Novembre, sono stati completati quelli di via Pertini e di via Indemini, nei pressi dei quali sono state aperte due nuove strade di comunicazione. Inoltre è stato completato il marciapiede di collegamento di Via 1° Maggio con Via Depretis. Importanti investimenti saranno anche indirizzati verso la mobilità sostenibile, con nuovi tratti di piste ciclopedonali. Dopo i lavori di prolungamento e allargamento della pista ciclopedonale di Viale Resistenza fino all'argine del Po, che sono in via di ultimazione, è previsto il suo prolungamento verso il centro del paese fino a via Vietti. Inoltre è previsto il prolungamento della pista ciclopedonale, che attraversa al semaforo la ex-statale 35 dei Giovi, fino al centro abitato di Argine. Un'ulteriore tratto è previsto, quando saranno ultimati i lavori, anche in via Rossina e nella futura strada di collegamento tra via Rossina e via Depretis.

Il Comune di Bressana si è proposto anche come capofila per realizzare una pista ciclabile "Sulle rive dell'Oltrepò" con altri 11 comuni, che andrà a collegarsi con la CicloVia VenTo e con la Greenway.

Infine un'attenzione particolare sarà dedicata ai problemi e alle istanze dei pendolari.

SVILUPPO LOCALE

La funzione del Comune non sarà solo di regolatore, ma anche di catalizzatore nella promozione dello sviluppo economico e artigianale. Le attività commerciali rendono vivo il territorio e fra le misure da promuovere individuiamo: sostegno per la creazione di una rete di commercianti; marketing territoriale pubblico-privato anche per promuovere le produzioni agricole locali; istituzione di un distretto dell'economia circolare ed altre iniziative per favorire l'insediamento di attività produttive. Saranno inoltre avviate nuove iniziative, come per esempio il mercato della terra con prodotti a km 0.

ELENCO DEI BENI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI

Richiamato l'art. 58 del Decreto Legge n.112 del 25/06/2008 convertito in Legge n.133 del 06/08/2008, avente per oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed enti locali" ed, in particolare, il comma 1 ai sensi del quale *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.*

Considerato che l'ufficio tecnico comunale sulla base e nei limiti della documentazione esistente ha ricavato l'elenco dei beni facenti parte del patrimonio disponibile del Comune di Bressana Bottarone non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione come di seguito evidenziato:

N. D.	Destinazione e indirizzo	Titolo	Estremi catastali			Consistenza	Utilizzo	Scadenza	Atto	Proventi annui
			Fg.	P.lla	S u b.	Superficie				Oneri annui
1	TERRENO VIA PERTINI	PROPRIETA'	2	665 667 674					
						Mq. 1.495			
2	EX CASERMA CARABINIERI VIA IV NOVEMBRE 49	PROPRIETA'	5	574					
						Mq.939				
3	AMBULATORIO MEDICO	PROPRIETA'	8	431			Ambulatorio		Scrittura Privata

	VIA ROMA 47					Mq.35	Medico			€ 1.500,00
4	TERRENO VIA INDEMINI	PROPRIETA'	1	807 808 809 810 811 812 813 814 815 816 817 818 820 821 822 823 824 825 826 827 828 829 830						_____

Si da atto che l'Amministrazione Comunale non intende procedere all'alienazione dei seguenti beni:

- - ex Caserma dei Carabinieri, F. 5 mappale 574
- - ambulatorio medico, Fg. 8 mappale 431
- - terreno via Pertini

DEFINIZIONE AREE O FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA, AD ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE.

Visto l'art. 172 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 che dispone di provvedere annualmente e prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione alla verifica delle qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da assegnare in diritto di proprietà o di superficie, ricadenti nei piani di edilizia economico popolare e di edilizia residenziale, nonché alla determinazione dei relativi prezzi unitari di cessione e rispettivamente, di concessione;

Richiamata la propria delibera dalla quale si evince che questo Ente è tornato in possesso di un'area edificabile di mq. 4.198 distinta al C.T. di Pavia in Comune di Bressana Bottarone, S.C. Argine, F. 1, mapp.li 812, 822, 820, 811, 808, 809, 810, 823, 824, 815, 816, 817, 826, 827, 818, 828, 829, 830 sulla quale insistono alcuni edifici residenziali ancora in fase di completamento destinati ad PEEP per un totale di n. 4 unità abitative;

Verificato che occorre, quindi, determinare in quali proporzioni le aree sulle quali insistono le abitazioni suddette siano da destinare in diritto di superficie e quali siano cedibili in diritto di proprietà;

Richiamato l'art. 35 della Legge 22.10.1971 n. 865 che stabilisce dette proporzioni come segue:

- 40% aree in diritto di proprietà;
- 60% aree in diritto di superficie,

Atteso che le n. 4 unità abitative in fase di completamento insistono su aree in diritto di superficie;

Vista l'allegata planimetria nelle quale vengono evidenziate le proporzioni suddette;

Si definiscono le aree e fabbricati ricadenti nell'ambito del piano di cui in premessa, da cedere in diritto di proprietà ovvero in diritto di superficie:

- 40% aree in diritto di proprietà;
- 60% aree in diritto di superficie;
- le n. 4 unità abitative in fase di completamento insistono su aree in diritto di superficie.

F – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57 del decreto fiscale n. 124/2019, nella formulazione della conversione in legge n. 157/2019, fa cessare divieti e vincoli stabiliti da varie disposizioni di finanza pubblica che si sono succedute a partire dal 2010, che riguardano sia spese con caratterizzazione più facoltativa (come quelle di mostre, convegni, sponsorizzazioni, consulenze) sia spese riferite a esigenze più operative dell'organizzazione (come quelle per la formazione e per i veicoli).

In ogni caso, con la finalità di razionalizzare e contenere le spese, abbiamo rivisto il contratto per la telefonia che ci porterà un cospicuo risparmio già in questo esercizio. Stiamo revisionando i contratti di fornitura di gas, elettricità, sistemi informatici, rivedere i costi per gli acquisti di tutti i materiali ordinari di consumo, per i piccoli lavori in economia, per la gestione degli impianti e degli automezzi; analizzate le prestazioni energetiche degli edifici di proprietà comunale, riteniamo indispensabile intervenire per abbassare sensibilmente queste le spese correnti. Sono già stati avviati incontri per sostituire le attuali fonti di energia con nuove fonti di natura rinnovabile e confidiamo in una positiva conclusione delle trattative.